

CITTÀ DI ALESSANDRIA

Provincia di Alessandria

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo



Città di Alessandria

Collegio dei Revisori

Verbale n. 24 del 31/05/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, della Città di Alessandria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Collegio dei Revisori (*)

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

() Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

Sommario:

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI.....	pag.3
DISAVANZO E PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE.....	pag.6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021.....	pag.7
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	pag.8
<i>Disavanzo presunto, Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), Previsioni di cassa, Verifica equilibrio corrente e finale anni 2022-2024, Utilizzo dei proventi alienazioni, Entrate e spese a carattere non ripetitivo, La Nota integrativa.</i>	
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	pag.20
<i>Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP, Programma triennale lavori pubblici, Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi, Programma triennale fabbisogni del personale, Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.</i>	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2022-2024....	pag.23
<i>Entrate da fiscalità locale, Altri tributi Comunali, Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria, Proventi di beni dell'Ente, Canone unico patrimoniale, Spese del personale, Spese per incarichi di collaborazione autonoma, Spese per acquisto di beni e servizi, Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE, Fondo di riserva di competenza, Fondo di riserva di cassa, Fondo di garanzia dei debiti commerciali, Fondi per spese potenziali.</i>	
ORGANISMI PARTECIPATI	pag.32
<i>Operazioni di rilievo con Organismi partecipati.</i>	
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	pag.36
INDEBITAMENTO.....	pag.37
CONCLUSIONI.....	pag.38

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 27/05/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 26/05/2022 con delibera n. 179, l'Organo di revisione ha verificato che la proposta di delibera consiliare e lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 sono completi e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.:
 - ✓ il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - ✓ il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - ✓ ai sensi dell'art.172 del D.lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e

successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- ✓ la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ✓ le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- ✓ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ✓ equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- ✓ il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- ✓ necessari per l'espressione del parere:
- ✓ il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- ✓ la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- ✓ la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- ✓ il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- ✓ il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- ✓ il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;

- ✓ i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- ✓ la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- ✓ l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- ✓ l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- ✓ documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - ✓ il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.
- VISTE le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - VISTO lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione, il regolamento di contabilità e i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 26/05/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio l'esercizio in corso 2022 ai sensi dell'art.163 TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

DISAVANZO E PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 16/05/2019 ha proceduto alla rideterminazione ed approvazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per i rendiconti della gestione dall'esercizio 2012 all'esercizio 2017, in osservanza di quanto disposto dalla deliberazione della Corte dei Conti del Piemonte n. 14/2019 approvata in data 05/02/2019 sul rendiconto anno 2016.

Il Consiglio Comunale, verificata l'emersione di un disavanzo, con deliberazione n. 73 in data 16/05/2019 ha attivato la procedura di riequilibrio pluriennale e con deliberazione n. 102 del 07/08/2019 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per il ripiano del disavanzo emerso nel rendiconto 2018 ed a seguito della rideterminazione dei risultati degli esercizi precedenti. Il suddetto PRFP è stato trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo e al Ministero dell'Interno – Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti; la Corte dei Conti lo ha approvato con deliberazione n. 154/2020 SRCPIE/PRSP del 2 dicembre 2020.

Dati riassuntivi del PRFP deliberato

Disavanzo complessivo accertato euro 75.058.588,24

Durata 20 anni: 2019-2038

Composizione del disavanzo da ripianare:

Euro 46.887.506,73 rideterminazione risultati di amministrazione es. 2012/2017;

Euro 21.272.069,73 adeguamento FCDE e rischio contenzioso;

Euro 68.159.576,46 disavanzo al 31/12/2018

Euro 4.651.384,07 riaccertamento straordinario residui eseguito nel 2019;

Euro 55.554,09 debiti per partite fuori bilancio da riconoscere ai sensi del TUEL;

Euro 882.538,36 debiti per interessi moratori per ritardati pagamenti di debiti;

Euro 1.309.535,26 rischi legali da contenzioso;

Euro 6.899.011,78 disavanzo di amministrazione 2019 determinato nel PRFP.

I debiti scaduti alla data del 30/06/2019 ammontavano ad Euro 14.337.270,00 e sono relativi al 2018 per Euro 7.439.076,00 ed al 2019 per Euro 6.898.194,00.

Il piano di riequilibrio non prevede l'utilizzo del fondo di rotazione.

Le percentuali di riequilibrio del disavanzo sono indicate (pag. 104 del PRFP) nelle misure:

del 1,48% per l'anno 2019: pari ad euro 1.109.313,66;

del 4,66% nel 2020 e 2021: pari ad euro 3.497.662,48;

del 5,25% dal 2022 al 2038: pari ad euro 3.938.467,62

In particolare per l'esercizio 2022 la previsione da rispettare ai fini del PRFP è di una quota di rientro pari ad euro 3.938.467,62

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 61 del 17/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n 16 in data 04/05/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione di competenza positivo ed un risultato di amministrazione che riduce il disavanzo nel rispetto del FPRF ;
- gli accantonamenti risultano congrui.
- dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	54.496.270,50
di cui:	
a) Fondi vincolati	22.276.366,53
b) Fondi accantonati	98.707.870,14
c) Fondi destinati ad investimento	450.649,92
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-66.938.616,09

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	2.656.017,48	3.002.573,78	1.334.661,50	1.334.661,50
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	20.013.675,43	8.405.198,33	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	25.950.969,15	3.093.994,28	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	-	-		
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.481.935,51	previsione di competenza	69.792.724,00	70.932.190,91	50.854.000,00	50.854.000,00
			previsione di cassa	79.576.464,40	89.085.890,00		
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.435.274,76	previsione di competenza	15.246.635,96	10.041.296,51	9.754.126,84	9.652.349,58
			previsione di cassa	16.406.459,45	11.050.792,00		
Titolo 3	Entrate extratributarie	38.393.838,88	previsione di competenza	28.175.276,80	33.610.154,68	23.826.416,07	23.710.916,07
			previsione di cassa	36.770.091,77	28.801.599,00		
Titolo 4	Entrate in conto capitale	27.842.249,73	previsione di competenza	69.404.044,53	112.526.033,43	11.293.271,00	12.673.271,00
			previsione di cassa	37.707.714,64	63.165.728,00		
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività'	1.937.593,32	previsione di competenza	-	-	-	-
	finanziarie		previsione di cassa	3.501.500,00	-		
Titolo 6	Accensione prestiti	7.166.894,18	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	2.159.341,02	1.648.385,00		
Titolo 7	Anticipazioni da istituto	0	previsione di competenza	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
	tesoriere/cassiere		previsione di cassa	80.000.000,00	80.000.000,00		
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	297.210,18	previsione di competenza	66.590.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00
			previsione di cassa	52.171.249,84	50.834.573,00		
Totale Titoli		138.554.996,56	previsione di competenza	329.209.067,29	373.700.061,53	242.318.199,91	243.480.922,65
			previsione di cassa	308.292.821,12	324.586.967,00		
			Avanzo di amministrazione	25.950.969,15	3.093.994,28	-	-
			Fondo pluriennale vincolato	22.669.692,91	11.407.772,11	1.334.661,50	1.334.661,50
Totale Generale delle Entrate		138.554.996,56	previsione di competenza	377.829.729,35	388.201.827,92	243.652.861,41	244.815.584,15
			previsione di cassa	308.292.821,12	324.586.967,00		

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			3.497.662,48	3.938.467,63	3.938.467,63	3.938.467,63
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	30.789.863,46	previsione di competenza di cui già impegnato*	105.806.346,82	105.752.621,76	71.860.410,78	71.809.333,52
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	17.628.439,32	4.613.922,09	3.004.895,05
			previsione di cassa	3.002.573,78	1.334.661,50	1.334.661,50	1.334.661,50
				121.034.187,70	117.392.192,25	-	-
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	26.622.720,11	previsione di competenza di cui già impegnato*	91.750.049,62	121.523.352,43	10.696.197,00	11.776.197,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	8.405.198,33	8.408.469,33	0,00	0,00
			previsione di cassa	37.880.875,93	46.394.059,92	(0,00)	(0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	70.476,79	previsione di competenza di cui già impegnato*	25.875,00		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)		0,00	0,00
			previsione di cassa	25.875,00	70.476,79	(0,00)	(0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	30.159.409,43	10.397.000,00	10.567.400,00	10.701.200,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.974.476,09	10.297.000,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	13.694.070,87	previsione di competenza di cui già impegnato*	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	86.389.145,61	93.694.070,87	(0,00)	(0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.473.822,72	previsione di competenza di cui già impegnato*	66.590.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	6.620.485,22	0,00	0,00
			previsione di cassa	49.869.233,38	0,00	(0,00)	(0,00)
				46.964.303,00			
	TOTALE TITOLI	72.650.953,95	previsione di competenza di cui già impegnato*	374.332.066,87	384.263.360,19	239.714.393,78	240.877.116,52
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.407.772,11	32.657.393,87	4.613.922,09	3.004.895,05
			previsione di cassa	305.173.793,71	1.334.661,50	1.334.661,50	1.334.661,50
					314.812.102,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	72.650.953,95	previsione di competenza di cui già impegnato*	377.829.729,35	388.201.827,82	243.652.861,41	244.815.584,15
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.407.772,11	32.657.393,87	4.613.922,09	3.004.895,05
			previsione di cassa	305.173.793,71	1.334.661,50	1.334.661,50	1.334.661,50
					314.812.102,83		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivono nella Nota integrativa (pag. 16 della Nota) le cause che hanno determinato tale risultato, a tal proposito si rimanda precedente paragrafo sul Disavanzo e al PRFP.

Pertanto, la Nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)- (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 Dicembre....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	70.451.614,10	66.953.951,62	3.497.662,48	3.497.662,48	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	70.451.614,10	66.953.951,62	3.497.662,48	3.497.662,48	-

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 Dicembre....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	66.953.951,62	3.938.467,63	3.938.467,63	3.938.467,63	55.138.548,73
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	66.953.951,62	3.938.467,63	3.938.467,63	3.938.467,63	55.138.548,73

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	11.407.772,11
FPV di parte corrente applicato	3.002.573,78
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	8.405.198,33
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.334.661,50
FPV corrente:	1.334.661,50
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.334.661,50
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	2.231.953,44
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	78.343,16
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	692.277,18
Totale FPV entrata parte corrente	3.002.573,78
Entrata in conto capitale	8.405.198,33
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	8.405.198,33
TOTALE	11.407.772,11

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	89.085.890,00
2	Trasferimenti correnti	11.050.792,00
3	Entrate extratributarie	28.801.599,00
4	Entrate in conto capitale	63.165.728,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.648.385,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	50.834.573,00
	TOTALE TITOLI	324.586.967,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	324.586.967,00

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	117.392.192,25
2	Spese in conto capitale	46.394.059,92
3	Spese per incremento attività finanziarie	70.476,79
4	Rimborso di prestiti	10.297.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	93.694.070,87
7	Spese per conto terzi e partite di giro	46.964.303,00
	TOTALE TITOLI	314.812.102,83
	SALDO DI CASSA	9.774.864,17

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. Si rileva in merito il ricorso e l'utilizzo permanente dell'anticipazione di cassa, che è oggetto del PRFP.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 9.513.295,89.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.481.935,51	70.392.190,91	129.874.126,42	89.085.890,00
2	Trasferimenti correnti	3.435.274,76	10.041.296,51	13.476.571,27	11.050.792,00
3	Entrate extratributarie	38.393.838,88	33.610.154,68	72.003.993,56	28.801.599,00
4	Entrate in conto capitale	27.842.249,73	112.526.033,43	140.368.283,16	63.165.728,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.937.593,32	0,00	1.937.593,32	0,00
6	Accensione prestiti	7.166.894,18	0,00	7.166.894,18	1.648.385,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	297.210,18	66.590.386,00	66.887.596,18	50.834.573,00
	TOTALE TITOLI	138.554.996,56	373.160.061,53	511.715.058,09	324.586.967,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	138.554.996,56	373.160.061,53	511.715.058,09	324.586.967,00

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	30.789.863,46	105.752.621,86	136.542.485,32	117.392.192,25
2	Spese In Conto Capitale	26.622.720,11	121.523.352,43	148.146.072,54	46.394.059,92
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	70.476,79	-	70.476,79	70.476,79
4	Rimborso Di Prestiti	-	10.397.000,00	10.397.000,00	10.297.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	13.694.070,87	80.000.000,00	93.694.070,87	93.694.070,87
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	1.473.822,72	66.590.386,00	68.064.208,72	46.964.303,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	72.650.953,95	384.263.360,29	456.914.314,24	314.812.102,83
	SALDO DI CASSA				9.774.864,17

Verifica equilibrio corrente e finale anni 2022-2024

L'equilibrio finale è pari a zero, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		3.002.573,78	1.334.661,50	1.334.661,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		3.938.467,63	3.938.467,63	3.938.467,63
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		114.583.642,10	84.434.542,91	84.217.265,65
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		105.752.621,86	71.860.410,78	71.809.333,52
- fondo pluriennale vincolato			1.334.661,50	1.334.661,50	1.334.661,50
- fondo crediti di dubbia esigibilità			15.668.650,16	11.239.501,30	11.239.501,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		10.397.000,00	10.567.400,00	10.701.200,00
			-	-	-
			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 2.501.873,61	- 597.074,00	- 897.074,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.853.799,61	-	-
			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.750.000,00	1.000.000,00	1.300.000,00
			100.000,00	50.000,00	80.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.101.926,00	402.926,00	402.926,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			- 0,00	- 0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		1.240.194,67	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		8.405.198,33	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		112.526.033,43	11.293.271,00	12.673.271,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.750.000,00	1.000.000,00	1.300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.101.926,00	402.926,00	402.926,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		121.523.352,43	10.696.197,00	11.776.197,00
			-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			- 0,00	- 0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2%;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- ha rilevato di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE previsti nel bilancio previsionale 2022-2024

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, in quanto non prevede di procedere a rinegoziazioni dei mutui e prestiti.

Ai sensi dell'articolo 52, comma 1-ter del DL 73/21 (convertito nella Legge 106/21) gli enti locali che hanno contratto il FAL (2013 e 2020) iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2022 come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n.

145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali (fitti, censi e canoni)	475.000,00	260.000,00	260.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Entrate per COVID	220.100,00	100.000,00	100.000,00
Dividendi da organismi partecipati	6.084.686,58	0,00	0,00
Altre da specificare	472.431,00	375.052,00	375.052,00
Totale	7.462.217,58	945.052,00	945.052,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	592.100,00	466.760,00	206.760,00
spese per eventi calamitosi	2.000,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per COVID	390.000,00	290.000,00	290.000,00
Fondo rischi contenzioso	943.385,39	0,00	0,00
altre da specificare	284.084,54	195.722,00	185.722,00
Totale	2.211.569,93	952.482,00	682.482,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- ✓ i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- ✓ l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- ✓ l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- ✓ l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- ✓ nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- ✓ l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- ✓ gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- ✓ l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- ✓ l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- ✓ altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a) il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- b) gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.
- c) Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'Organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 182 del 29/07/2021, il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 97 del 19/10/2021.

Lo schema della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 178 del 26/05/2022.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 31/05/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9,

comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751 art. 1 L. 160/2019:

<i>IUC</i>	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	21.538.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00
Totale	21.538.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00	21.500.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022
TARI	19.768.724,00	20.078.190,91
Totale	19.768.724,00	20.078.190,91

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 769.696,94 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	70.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a

finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite versamento con bonifico periodico sulla base delle somme rendicontate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020	Residuo 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	1.429.232,70	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	1.896.675,70	13.961.014,89	2.700.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
TASI	29.903,82	94.003,18	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	777.430,26	7.847.274,98	1.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.704.009,78	23.331.525,75	4.010.000,00	4.305.000,00	4.305.000,00	4.305.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			3.476.282,33	3.603.480,17	3.603.480,17	3.603.480,17

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	760.052,00	760.052,00	760.052,00
Canone Unico Patrimoniale di Concessione	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
Canone di concessione luce votiva	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Canone di concessione servizi cimiteriali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Corrispettivo per cessione diritto in esclusiva della gestione GAS	1.499.122,31	1.499.122,31	1.499.122,31
Censi e canoni diversi	285.000,00	70.000,00	70.000,00
Proventi servizi cimiteriali	150.000,00	25.000,00	25.000,00
Proventi diversi: impianti sportivi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	6.029.174,31	5.689.174,31	5.689.174,31
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	577.000,86	577.000,86	577.000,86
Percentuale fondo (%)	9,57%	10,14%	10,14%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 3.200.000.

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	2.702.670,82	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
Totale	2.702.670,82	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- 1) con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 26.281.841,76, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- 2) dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro 1.428.134,00, come risultante da rendiconto per l’anno 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 120.000 ai sensi dell’art. 46 c. 3 del D.L. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l’ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell’esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall’ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell’art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell’allegato 4.2, recante “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l’accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- **dal 2021 per l'intero importo.**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice e si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	70.932.190,91	8.640.229,10	8.640.229,10	0,00	12,18%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.041.296,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTA RIE	33.610.154,68	7.028.421,06	7.028.421,06	0,00	20,91%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	112.526.033,43	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 -	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE					
TOTALE GENERALE	227.109.675,53	15.668.650,16	15.668.650,16	0,00	6,90%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	114.583.642,10	15.668.650,16	15.668.650,16	0,00	13,67%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	112.526.033,43	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	50.854.000,00	3.711.080,24	3.711.080,24	0,00	7,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.754.126,84	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTA RIE	23.826.416,07	7.528.421,06	7.528.421,06	0,00	31,60%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.293.271,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	95.727.813,91	11.239.501,30	11.239.501,30	0,00	11,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	84.434.542,91	11.239.501,30	11.239.501,30	0,00	13,31%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.293.271,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	50.854.000,00	3.711.080,24	3.711.080,24	0,00	7,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.652.349,58	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE	23.710.916,07	7.528.421,06	7.528.421,06	0,00	31,75%

EXTRATRIBUTARIE					
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.673.271,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	96.890.536,65	11.239.501,30	11.239.501,30	0,00	11,60%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	84.217.265,65	11.239.501,30	11.239.501,30	0,00	13,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	12.673.271,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 537.602,79 pari allo 0,508 % delle spese correnti, di cui già utilizzati alla presente data nel corso del 2022 euro 225.584,77;

anno 2022 - euro 323.557,83 pari allo 0,450 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 325.338,83 pari allo 0,453 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 328.000. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente. L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	943.385,39	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.545,00	5.545,00	5.545,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	826.051,02	826.051,02	826.051,02
Accantonamento debiti commerciali	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE	2.474.981,41	1.531.596,02	1.531.596,02

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

	Attività	Capitale sociale partecipata	Quota partecipazione	Valore nominale della partecipazione	Valore partecipazione a SP Comune
SOCIETA'					
Fallimento AMIU s.p.a.	inattiva	2.120.000,00	99,72	2.114.000,00	-
AMAG s.p.a.	acquisto detenzione gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici locali in conformità con la disciplina in materia di in house providing	87.577.205,00	74,64	65.364.140,00	73.021.920,49
A.R.AL. s.p.a.	smaltimento rifiuti	384.200,00	91,49	351.500,00	66.635,83
Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.	raccolta latte, lavorazione e commercializzazione	134.940,00	10,35	13.970,84	102.544,28
A.S.P.AL. S.r.l. in liquidazione	inattiva	80.000,00	100	80.000,00	-
Fallimento A.T.M. s.p.a.	inattiva	544.364,00	94,54	514.642,00	-
Fallimento S.V.I.AL.	inattiva	10.000,00	100	10.000,00	-
Fallimento VALOR.I.AL.	inattiva	10.000,00	100	10.000,00	-
Banca Popolare Etica	gestione risparmio	77.442.750,00	0,01	1.575,00	2.411,31
ENTI STRUMENTALI					
C.I.S.S.A.C.A.	gestione servizi socio assistenziali	2.896.803,02	75,9		2.832.333,80
Consorzio di Bacino Alessandrino	raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	15.559,33	41,67		882.833,35
Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme	gestione attività socio educative, culturali	20.000,00	100		357.438,00

Operazioni di rilievo con Organismi partecipati

AMAG S.p.A.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente prevede a seguito della delibera della Giunta Comunale n. 301 del 30/12/2021, che recepisce l'indirizzo espresso nell'assemblea societaria del 28/12/2021 che ha deliberato approvare la distribuzione di riserve disponibili, e di incassare nell'esercizio 2022 dalla Società partecipata controllata AMAG S.p.A. la distribuzione di un dividendo per euro 6.084.686,94, che è classificato tra le Entrate non ricorrenti.

ATM S.p.A. in fallimento

L'Organo di revisione rileva che all'Ente in data 15/02/2018 era stato notificato atto di citazione in giudizio da parte della Curatela fallimentare motivato dall'accertamento delle responsabilità derivanti dal c.d. "controllo analogo", in data 14/01/2022 il Tribunale Civile di Torino Sezione specializzata delle Imprese, ha definito il giudizio di primo grado con sentenza n. 402/2022, condannando il Comune di Alessandria a corrispondere al Fallimento ATM S.p.A., la somma di euro 22.680.111,85 oltre interessi e spese legali.

Avverso la sentenza di primo grado l'Ente ha impugnato la sentenza dinanzi alla Corte di Appello di Torino, con udienza fissata per il 22/6/2022.

Preso atto che l'ente ha ritenuto in pendenza del giudizio di appello, formulare una proposta di accordo transattivo per il tramite degli uffici legali incaricati, con trattative che si sono formalizzate nella proposta di accordo transattivo inoltrata dai legali dell'Ente in data 18/05/2022, e riscontrata positivamente dalla controparte in data 19/05/2022, accordi transattivo che prevede le seguenti condizioni:

- 1) Pagamento a saldo e stralcio di ogni pretesa relativa ai crediti ATM S.p.A. in fallimento nella somma di euro 10.000.000,00 comprensivi delle spese legali liquidate in sentenza e tasse di registrazione, da corrispondere al Fallimento ATM S.p.A. secondo il seguente riparto:
 - Rata di Euro 4.000.000,00 all'atto di sottoscrizione dell'accordo;
 - Rata di Euro 2.000.000,00 entro il 2023;
 - Rata di Euro 2.300.000,00 entro il 2024;
 - Rata finale Euro 1.700.000,00 entro il 2025;
- 2) Previsione di rilascio all'atto del pagamento della prima rata di una fideiussione bancaria a garanzia, a scalare dei pagamenti dilazionati;

Dato atto che con delibera della Giunta Comunale n. 181 del 26/05/2022 è stata approvata la proposta ed è data delega ai legali dell'Ente per predisporre tutti gli atti occorrenti a finalizzare detta proposta transattiva.

Rilevato che nella stessa delibera della Giunta Comunale è stato dato mandato al responsabile del servizio finanziario di predisporre gli atti occorrenti alla corresponsione delle somme e delle garanzie, come risultanti dalla proposta di accordo transattivo tra le parti.

Rilevato che il recepimento della proposta di accordo transattivo, determina in capo all'Ente una previsione di spesa per il triennio 2022-2024 di euro 8.300.000, oltre un'ultima rata di euro 1.700.000 da corrispondersi nel 2025, e che le rate 2023-2025 saranno oggetto di garanzia fideiussoria bancaria.

L'Organo di Revisione ha verificato la capienza degli accantonamenti effettuati e iscritti nel rendiconto per l'anno 2021 dall'Ente in merito al contenzioso in transazione e la disponibilità di cassa relativa ai versamenti oggetto di proposta, nonché gli oneri derivanti dal rilascio delle garanzie fideiussorie richieste, relativamente al debito potenziale rappresentato dalla garanzia fideiussoria, sia la capacità di spesa relativa agli oneri finanziari.

Nello specifico l'Organo di revisione ha verificato l'accantonamento effettuato in sede di rendiconto per l'anno 2021 al Fondo rischi di contenzioso per euro 6.143.264,74 stanziato specificatamente per il contenzioso ATM S.p.A., ed euro 2.390.050,26 iscritti a rendiconto 2021 come residui passivi verso il Fallimento ATM S.p.A. e pertanto con una somma complessiva di euro 8.533.315 già accantonata a favore del Fallimento ATM S.p.A., e pertanto capiente sulla cifra transata di euro 8.300.000 rateizzata nel triennio 2022-2024, oltre a considerare la garanzia fideiussoria per la rata finale di 1.700.000 prevista nel 2025 non compresa nella programmazione del presente schema di bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato quale secondo elemento della proposta di accordo transattivo la concessione della fideiussione bancaria a garanzia, a scalare dei pagamenti dilazionati. A tale proposito è stata rilevata la spesa nello schema di bilancio di previsione 2022-2024 e nei relativi allegati in ordine alla quantificazione dell'onere finanziario ed alla capacità di spesa per oneri finanziari ed al rispetto dei vincoli di indebitamento, pur rappresentando la garanzia fideiussoria un debito potenziale già coperto dagli accantonamenti, come rappresentato nel successivo paragrafo relativo della presente relazione sull'indebitamento, e come dettagliato nella Nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024 (pag. 19) nella rappresentazione del rispetto dei vincoli di indebitamento.

Gli oneri sono rilevati come segue:

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	145.000,00	100.000,00	42.000,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.859.876,42	6.272.376,42	6.453.176,42
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		6.000.000,00	4.000.000,00	1.700.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024, rispettano gli equilibri con un saldo finale a zero, e sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	1.240.194,67	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	8.405.198,33	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	112.526.033,43	11.293.271,00	12.673.271,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.750.000,00	1.000.000,00	1.300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.101.926,00	402.926,00	402.926,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	121.523.352,43	10.696.197,00	11.776.197,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	-
			0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'ente non prevede di assumere nuovi mutui, le previsioni di competenza relative ai mutui precedentemente contratti non sono complessivamente superiori al 10% delle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in corso.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	3.055.444,98	2.928.014,05	2.796.985,95
Quota capitale	10.291.751,36	10.515.659,31	10.618.639,73
Totale fine anno	13.347.196,34	13.443.673,36	13.415.625,68

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	69.249.599,50	69.249.599,50	69.249.599,50
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	15.061.943,31	15.061.943,31	15.061.943,31
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	12.818.221,43	12.818.221,43	12.818.221,43
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		97.129.764,24	97.129.764,24	97.129.764,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	9.712.976,42	9.712.976,42	9.712.976,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	3.708.100,00	3.340.600,00	3.217.800,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	145.000,00	100.000,00	42.000,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.859.876,42	6.272.376,42	6.453.176,42
TOTALE DEBITO CONTRATTO				

Debito contratto al 31/12/2021	(+)	154.445.007,29	144.482.769,39	133.965.369,39
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		154.445.007,29	144.482.769,39	133.965.369,39
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		6.000.000,00	4.000.000,00	1.700.000,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		4.533.315,00	2.533.315,00	233.315,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Considerazioni finali

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- e pertanto **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori (*)

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

() Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*